



UNIONCAMERE
VENETO

det.178/25

**DETERMINAZIONE AD ACQUISIRE SERVIZIO DI SERVER VIRTUALE (VPS)
PER IL MANTENIMENTO DI SITI WEB ISTITUZIONALI E PROGETTUALI DI
UNIONCAMERE VENETO.**

**AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS.
36/2023**

CIG: B9A00BE539

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO

- che Unioncamere del Veneto ha la necessità di acquisire un servizio di server virtuale (VPS) per l'hosting di siti web istituzionali e non, necessari per le attività istituzionali e progettuali di Unioncamere Veneto – Eurosportello;
- che il servizio attualmente in uso è in scadenza alla data del 24/12/2025 e deve essere acquisito per ulteriori 6 mesi nelle more che si completino le operazioni di migrazione dei portali istituzionali e degli applicativi web verso la nuova infrastruttura server predisposta da Infocamere;
- che, pertanto, si rende necessaria l'individuazione di un operatore in grado di assicurare lo svolgimento del servizio che sia in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. da 94 a 98 del Titolo IV, Capo II, della Parte V del D.Lgs. n. 36/2023 e che applichi al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto il CCNL del settore commercio;
- che dall'istruttoria esperita risulta che tale servizio è offerto dalla società Genesys Informatica Srl P.IVA 02002750483 (Via dei Cattani 224/18, 50145 Firenze) con la denominazione "VPS Platinum Linux" al prezzo di € 55,00 al mese;
- che pertanto la spesa complessiva massima per n. 6 mesi ammonta ad € 330 (IVA esclusa) che appare coerente con la spesa sostenuta nelle annualità precedenti;

CONSIDERATO

- che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *Ripubblicazione del testo del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»*, corredato delle relative note è efficace dall'1 luglio 2023;
- che l'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 dispone che "(omissis) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: (omissis) b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione

delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- che l’art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 dispone che “Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;
- che a decorrere dall’1 gennaio 2024 hanno acquistato efficacia le disposizioni di cui all’art. 19 del D.Lgs. 36/2023, in base alle quali *“Le stazioni appaltanti e gli Enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantiscono l’esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e operano secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica”*;
- che il 10 gennaio 2024, con Comunicazione del proprio Presidente, ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione ha comunicato che al fine garantire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l’utilizzo dell’interfaccia web messa a disposizione dalla PCP Piattaforma dei Contratti Pubblici dell’Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma_contratti_publici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, fino al 30 settembre 2024;
- che con successiva Comunicazione del 28 giugno 2024, tale possibilità è stata prorogata fino al 31 dicembre 2024, ulteriormente estesa con Comunicazione del 18 dicembre 2024 e del 20 giugno 2025;
- che si reputa opportuno procedere all’acquisizione del CIG Codice Identificativo di Gara mediante la PCP Piattaforma Contratti pubblici dell’Autorità, al fine di garantire la tempestività dell’affidamento e il rispetto del principio di risultato di cui all’art. 1 del D.Lgs. 36/2023;
- che ai sensi dell’art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 il principio di rotazione può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- che ai sensi dell’art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 si ritiene di non richiedere all’operatore economico la garanzia definitiva per l’esecuzione dei contratti, in quanto il 100% del corrispettivo del Servizio, e dunque una somma superiore al 5% dell’importo contrattuale previsto dalla citata disposizione, verrà pagato all’affidatario solamente dopo la conclusione dell’appalto e subordinatamente alla verifica della sua esatta esecuzione, di talché risultano già sufficientemente garantiti l’adempimento delle obbligazioni contrattuali dell’esecutore ed il risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso di eventuali somme pagate in più all’esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale;

VISTO

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 *sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE*;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici;
- il Regolamento di Unioncamere del Veneto per la disciplina degli affidamenti diretti e la programmazione di lavori, servizi e forniture, del 12 luglio 2023;
- l’art. 13, comma 2 dello Statuto di Unioncamere del Veneto;

- l'autocertificazione allegata all'offerta presentata, con cui l'operatore economico attesta di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del Titolo IV, Capo II, della Parte V del D.Lgs. 36/2023;

DETERMINA

- di affidare la fornitura del servizio di server virtuale (VPS) sopra descritto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016, alla società GENESYS INFORMATICA, Via dei Cattani 224/18, 50145 Firenze, P.I. 02002750483, fino alla data del 24 giugno 2026;
- di fissare sin d'ora il prezzo massimo della fornitura in euro 330,00 con la sola IVA esclusa;
- di imputare il costo al capitolo di spesa B1.2 acquisizione di beni e servizi.

Venezia, lì 16 dicembre 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Valentina Montesarchio
Firmata digitalmente

SS/GG